



MIM Uff. Scolastico Regionale per la Calabria ATP di Catanzaro
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C. ALVARO"
 p.zza Calvario-88064 Chiaravalle Centrale (CZ)
 Centralino 096792153 - fax 0967682147
 C.F. 97035210794 C.M. CZIC84300X
 e-mail: czic84300x@istruzione.it – PEC czic84300x@pec.istruzione.it
www.icalvarochiaravalle.edu.it
 Codice Univoco UFLQ5K



Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a. s. 2024/25

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	28 (7 infanzia, 16 primaria, 5 secondaria)
	RAPPORTI IN DEROGA INFANZIA 6=1:1 1=1:2 PRIMARIA 13=1:1 3=1:2 SECONDARIA 4=1:1 1=1:2
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	7
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	34
➤ Altro	
Totali	69
% su popolazione scolastica	69/1022= 6,75%
N° PEI redatti dal GLI	28
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	7
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	34

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione (Tirocinanti e LOGOPEDISTA)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento	F.S. Disabili-DSA-BES-STRANIERI	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	F.S. Disabili-DSA-BES-STRANIERI	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Equipe Servizio di Neuropsichiatria Infantile ASP	SI
Docenti tutor/mentor		
Altro:	Educatori L.27- Operatori all'assistenza di base (ammortizzatori sociali)	SI

Altro:	Casa della Salute di Chiaravalle C. le; Responsabili Associazioni e Terapeuti che seguono gli alunni su territorio regionale e nazionale	SI
---------------	---	-----------

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro: Piano di Formazione Ambito Territoriale n°1, corsi di formazione promossi dal CTS e formazione on line riconosciuta, nonché formazione su piattaforma elearning del MIUR	SI				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						X
Valorizzazione delle risorse esistenti						X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2024/2025

Accountability sociale per evidenziare l'impatto sociale che l'istituzione scolastica produce sulla collettività di riferimento

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Al fine di incrementare i livelli di inclusività:

LA SCUOLA

- Elabora una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale, visibile nel PTOF e PDM partendo dal RAV;
- Nomina la Funzione Strumentale nell'area della disabilità e del disagio;
- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi (GLI) rivolti alla disabilità e al disagio scolastico;
- Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare e supportare, attraverso l'accesso ai servizi (ASP e/o servizi sociali e sportello d'ascolto interno all'Istituto Comprensivo);
- Approva il PI.

IL DIRIGENTE

È garante di tutto il processo di inclusione ed a tal fine:

- Convoca e presiede il GLO operativo;
- Convoca e presiede il GLI in seduta plenaria, dedicata, ristretta.
- Viene informato dalla Funzione Strumentale e/o dal Coordinatore di Classe rispetto agli sviluppi del caso considerato;
- Convoca e presiede il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione.

LA FUNZIONE STRUMENTALE

- Collabora con il Dirigente Scolastico;
- Coordina e presiede le riunioni del GLO e del GLI su delega del Dirigente Scolastico;
- Convoca GLO, GLI, Consigli di classe, interclasse, intersezione, d'intesa con il Dirigente Scolastico e i Coordinatori, per discutere questioni attinenti ad alunni con disabilità, DSA o BES;
- Verbalizza le sedute del GLO;
- Cura la documentazione relativa agli alunni in situazione di disabilità, DSA e BES;
- Raccorda le diverse realtà (Scuola, ASP. Famiglie, enti territoriali...);
- Collabora all'accoglienza dei docenti specializzati e degli educatori per le attività di sostegno;
- Redige il PI (Piano Annuale di Inclusività).
- Attua il monitoraggio di progetti afferenti al PTOF o in rete con altre scuole, rendiconta al Collegio docenti, riferisce ai singoli consigli;
- Partecipa, diffonde e pubblicizza eventi formativi pertinenti la F.S. per conto della scuola e su iniziativa personale per la propria formazione;
- Rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei progetti(PEI o PDP).

I CONSIGLI DI classe/interclasse/intersezione

- informano il Dirigente, la funzione strumentale e la famiglia della situazione/problema;
- effettuano un primo incontro con i genitori;
- collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati;
- analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, condividono ed attuano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP) o Piano Educativo Personalizzato (PEI) per l'alunno.

LA FAMIGLIA

- Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema;
- Si attiva per portare il figlio da uno specialista, ove necessario, oppure si rivolge al Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASP territorialmente competente per una valutazione e successiva presa in carico;
- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

COORDINATORE DI CLASSE:

- Coordina le attività della classe volte ad assicurare l'inclusività di tutti.

DOCENTE DI SOSTEGNO

- È contitolare sulla classe della quale lo studente fa parte;
- Garantisce un reale supporto al consiglio di classe nell'assunzione di strategie pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- Concorda con ciascun docente curricolare i contenuti per la relativa disciplina;
- Conduce direttamente interventi sullo studente, sulla base della conoscenza di metodologie particolari;
- Assiste l'alunno in sede di esame e in sede di prove INVALSI, secondo le modalità previste dal PEI;
- Facilita l'integrazione tra pari attraverso il proprio contributo nella gestione del gruppo classe.

OGNI SINGOLO DOCENTE DEVE

- Adeguare la propria didattica e le modalità di verifica come indicato nel PDP;
- Selezionare e modulare gli obiettivi dei programmi ministeriali, facendo riferimento ai contenuti essenziali della propria disciplina;
- Utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi sulla base di quanto indicato nel PDP;
- Creare un clima relazionale positivo, sostenere la motivazione, favorire l'autostima e lavorare sulla consapevolezza;
- Firmare PEI e PDP.

ASP

- Effettua la valutazione, fa la diagnosi e redige una relazione.
- Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato.
- Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia oppure nel caso in cui si palesino interventi di somma urgenza.
- Partecipa al GLO operativo e/o al GLI.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Le esigenze formative dei docenti, trovano rispondenza nei percorsi formativi previsti dall'Ambito Territoriale n° 1 e in webinar e corsi on line riconosciuti nonché su piattaforma e-learning del MIM.

Si continuerà a dare diffusione a tutto il corpo docente sulle iniziative proposte dal CTS di Catanzaro.

Verranno mantenuti gli accordi di rete nel campo dell'aggiornamento e dell'attuazione di pratiche didattiche innovative con le altre scuole del territorio.

Assegnazione fondi per contrastare il fenomeno del Cyber bullismo (Legge n. 234/2021) da parte dell'USR Calabria diviso in quattro fasi:

- Analisi della situazione iniziale attraverso un test rivolto agli alunni di tutto l'Istituto delle classi quarta e quinta Primaria e classe prima Secondaria di I grado, a tutti i docenti e a tutti i genitori delle classi coinvolte.
- Attività di formazione con Fondazione Città Solidale Onlus rivolte a genitori e due classi terze di Secondaria di I grado, per sensibilizzare l'uso consapevole della rete internet educando alla consapevolezza dei diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche.
- Attività di Service Learning e Learning by Doing che hanno portato alla realizzazione di un calendario scolastico con illustrazioni o con reinterpretazioni grafiche del "Manifesto della Comunicazione non ostile" e il ripristino di un muro adiacente l'Istituto attraverso la realizzazione di un murale raffigurante la prevenzione al Bullismo e Cyber bullismo.
- Restituzione alla scuola attraverso la manifestazione finale d'Istituto.

Progetti di inclusione e di prevenzione universale al bullismo in alcune classi dell'istituto in cui sono emerse difficoltà:

- Progetto d'inclusione (Docente di potenziamento)

Incontri di prevenzione al Bullismo e al Cyber bullismo con il Corpo dei Carabinieri del comando di Soverato.

PON

Progetti d'istituto

"Scuola amica Unicef"

Per l'a. s. 2024/2025

PNRR

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

- Percorsi di mentoring e orientamento
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- Percorsi di orientamento per le famiglie
- Percorsi formativi e laboratori co-curricolari

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su:

- osservazioni che definiscono una valutazione iniziale;
- osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica;
- nuova valutazione per le nuove progettualità.

Nello specifico per:

Alunni con disabilità certificata:

- La valutazione degli alunni con disabilità avverrà sempre in base al loro Piano Educativo Individualizzato.

Alunni con disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHA/DOP, Borderline cognitivo):

- Prove orali in sostituzione delle prove scritte di L2.
- Utilizzo della calcolatrice durante lo svolgimento delle prove di verifica di matematica.
- Prove scritte di italiano saranno supportate da ausili informatici ove necessario.
- Utilizzo di mappe concettuali durante l'esposizione orale di argomenti storico-geografico e scientifici-tecnologici.

Alunni con svantaggio linguistico culturale:

- Dispensa dalle prove scritte di lingua italiana fino al raggiungimento del livello minimo di competenza linguistica;
- Prove di verifica calibrate sul loro livello di acquisizione delle abilità di lettura e comprensione della lingua italiana scritta.

Alunni con svantaggio comportamentale/relazionale:

- Prove di verifica in tempi congeniali al loro stato emotivo.

Saranno valutati i processi e i risultati dell'apprendimento anche in contesti diversamente strutturati: lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di ricerca-azione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Conferma dell'attuale modello di organizzazione con interazione, ognuno per competenze e ruolo proprio, del Dirigente Scolastico, GLO, GLI, Docenti di sostegno e docenti curricolari.

L'organizzazione degli interventi avverrà attraverso metodologie funzionali all'inclusione ed al successo formativo della persona.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

-Utilizzo dei fondi provenienti dagli Enti locali per l'attuazione di progetti specifici all'interno della scuola (Legge 27);
-Efficace raccordo con i CTS/CTI, con le Associazioni, con i Comitati Scientifici e le equipe ospedaliere nazionali;
-Collaborazione con personale proveniente dalla ASL, dalle diverse associazioni e cooperative presenti sul territorio per l'elaborazione di una programmazione integrata, finalizzata al recupero delle diverse forme di disagio e all'inclusione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

I genitori vengono puntualmente coinvolti sia nelle scelte educative sia sollecitando forme di collaborazione che, in più occasioni, hanno dato origine a percorsi didattici di grande rilievo.
La scuola organizza incontri periodici con i genitori finalizzati ad informarli e a ricevere dagli stessi proposte utili al miglioramento dell'offerta formativa.
La collaborazione delle famiglie è spesso decisiva per la realizzazione di progetti e attività didattiche alternative.
In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASP competente territorialmente.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il curriculum del nostro Istituto Comprensivo è articolato in modo organico e graduale, garantisce la dimensione della continuità sia in orizzontale che in verticale e si sviluppa come tracciato di crescita dell'alunno.
Programmazione di percorsi differenziati, uso di strumenti compensativi o dispensativi, definizione modalità di impiego funzionale delle risorse umane, strumentali e finanziarie.
Nel PTOF presenti progetti curriculari ed extracurriculari volti all'inclusione ed all'integrazione.
All'interno del GLI articolazione di gruppi di lavoro di approfondimento e progettazione su focus specifici.

Valorizzazione delle risorse esistenti**Risorse umane:**

-Riconoscimento delle competenze dei docenti e valorizzazione delle stesse in possibili attività progettuali o di laboratorio.
- Analisi e condivisione di buone pratiche ed esperienze del personale scolastico.

Risorse strumentali aggiuntive per realizzare interventi precisi:

-Valorizzazione degli strumenti e dei sussidi didattici presenti nell'istituto;
-Reperimento di ulteriori attrezzature ed ausili necessari alle esigenze reali degli alunni;
-Valorizzazione di spazi e ambienti idonei all'attuazione dei progetti e delle attività finalizzate all'inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'istituto, oltre a quanto già formalizzato con Reti di Scuole, Servizi sociosanitari territoriali, Cooperative sociali ed associazioni di volontariato e culturali, necessita di:
-Assegnazione di docenti di potenziamento in numero maggiore, da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
-Assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
-Assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico;
-Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Accoglienza nelle prime settimane dell'avvio dell'anno scolastico;
- Attività di orientamento nel corso dell'anno con visite ed incontri dedicati agli Istituti Superiori;
- Incontri e progetti in continuità tra i diversi ordini di scuola, in particolare per gli alunni diversamente abili in transito tra i diversi ordini di scuola.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 24/06/2024**